

Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Il progetto Idealfit:
caratteristiche e obiettivi**

Alfredo Ceccarelli (Cnuce - CNR) e Barbara Ranieri (MURST)

Internal Report

CNUCE-C97-19

CNUCE

Pisa

Il progetto Idealfit

caratteristiche e obiettivi

Alfredo Ceccarelli (*CNUCE - Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche*)

Barbara Ranieri (*MURST - Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica*)

Rapporto Interno C97-19

Pisa, Novembre 1997

Indice

1. Introduzione	1
2. Il programma ESPRIT	3
2.1 Esprit e le industrie europee	4
2.2 Condizioni generali di partecipazione alla ricerca comunitaria	5
2.3 Caratteristiche generali delle proposte di progetto	7
2.4 Modalita' di intervento finanziario	8
2.5 Procedura per la valutazione delle proposte di progetto	9
2.6 Criteri di valutazione delle proposte di progetto	9
2.7 Partecipazione italiana al programma ESPRIT	10
3. Le attività del programma ESPRIT	14
3.1 La struttura del programma ESPRIT	14
3.2 Il Work Programme	14
3.3 Le aree Tematiche	18
3.4 Presentazione di una proposta di progetto	20
3.5 I documenti necessari per preparare una proposta di progetto	21
4. Il progetto IDEALFIT	22
4.1 Gli obiettivi	24
4.2 Le attività	24
4.3 Le richieste di Partner Search	26
5. Il sito Web di IDEALFIT	28
5.1 Generalità	28
5.2 Ricerca dei documenti	28
Appendice A	36
Appendice B	39
Appendice C	41

Indice

1. Introduzione	1
2. Il programma ESPRIT	3
2.1 Esprit e le industrie europee	4
2.2 Condizioni generali di partecipazione alla ricerca comunitaria	5
2.3 Caratteristiche generali delle proposte di progetto	7
2.4 Modalita' di intervento finanziario	8
2.5 Procedura per la valutazione delle proposte di progetto	9
2.6 Criteri di valutazione delle proposte di progetto	9
2.7 Partecipazione italiana al programma ESPRIT	10
3. Le attività del programma ESPRIT	14
3.1 La struttura del programma ESPRIT	14
3.2 Il Work Programme	14
3.3 Le aree Tematiche	18
3.4 Presentazione di una proposta di progetto	20
3.5 I documenti necessari per preparare una proposta di progetto	21
4. Il progetto IDEALFIT	22
4.1 Gli obiettivi	24
4.2 Le attività	24
4.3 Le richieste di Partner Search	26
5. Il sito Web di IDEALFIT	28
5.1 Generalità	28
5.2 Ricerca dei documenti	28
Appendice A	36
Appendice B	39
Appendice C	41

1. Introduzione

Il progetto Idealfit nasce nell'ambito del programma Europeo "Information Technology" (ESPRIT). Lo scopo del progetto è supportare e diffondere la conoscenza del programma a livello Europeo e stimolare la partecipazione al programma stesso, soprattutto da parte delle Piccole e Medie Imprese (PMI), attraverso la disseminazione decentrata delle informazioni al fine di garantire un rapido e reale accesso a queste ultime.

La diffusione delle informazioni è realizzata tramite la rete Internet utilizzando il modello cliente-servernte per l'accesso alle informazioni medesime. Il servernte HTTP *Apache* è il sistema utilizzato per la comunicazione in rete con il cliente e attraverso il quale viene eseguita la ricerca dei documenti. Il cliente, software usato per accedere al servernte e quindi ai documenti, è il *browser Netscape* della Netscape Corporation. Esso consente una buona visualizzazione grafica ed è supportato da molteplici sistemi operativi (Unix, Windows, MacOS).

La ricerca delle informazioni viene eseguita in modo semplice e veloce tramite il collegamento alla macchina servernte il cui indirizzo Internet è il seguente: (<http://www.idealfit.net>).

In particolare, il Web Idealfit contiene le richieste di *Partner Search* (Ps) per la ricerca di uno o più partner europei per la presentazione di una proposta di progetto Esprit, ed accedere così ai finanziamenti europei alla ricerca. La richiesta viene inoltrata dal *National Contact Point* (NCP) europeo al gestore del sito Internet e inserita nel servernte Idealfit. Successivamente, un acknowledgement viene diffuso a tutti gli NCP consentendo ai potenziali partners al progetto di accedere alle informazioni relative al progetto proposto.

Il Web Idealfit costituisce perciò un punto di contatto per lo sviluppo della cooperazione nell'ambito dell'attività scientifica e tecnologica europea.

La prima parte del rapporto (cap.2) contiene le caratteristiche del programma ESPRIT e i dati sulla partecipazione italiana al programma fino al 1997.

La parte successiva (cap.3) presenta le aree di ricerca e sviluppo previste nel programma nelle quali presentare le proposte di progetto che se accettate avranno i

finanziamenti stabiliti.

Nella terza parte (cap.4) vengono specificate le caratteristiche peculiari del progetto Idealfit.

Nella parte finale (cap.5) viene, infine, descritta l'infrastruttura che consente al progetto Idealfit di raggiungere i suoi obiettivi.

2. Il programma ESPRIT

Il programma Europeo "Information Technology" (ESPRIT) nasce negli anni 82-83 su iniziativa del Commissario D'Avignon, da una parte, e su stimolo delle grandi aziende di informatica europee, dall'altra, con l'obiettivo di incrementare la competitività dell'industria informatica europea, apportando un notevole contributo alla emergente infrastruttura dell'informazione e creando le basi per favorire un più facile accesso ad essa. Il programma è gestito dalla Direzione Generale III Industria della Commissione Europea.

ESPRIT (*European Union's Programme of Research in Information Technology*) è uno dei venti programmi specifici attraverso i quali si dà attuazione al IV Programma Quadro di Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione (1994-1998), principale strumento di attuazione della politica comunitaria di ricerca. I programmi specifici, come ESPRIT, definiscono in maniera dettagliata le attività di R&D (*Research and Development*) in un particolare settore tecnologico.

Le attività di ricerca supportate da ogni programma specifico sono descritte in un "Programma di Lavoro". Esprit ha un programma di lavoro definito "rolling" cioè adattato e aggiornato, su base annua, a seguito di consultazioni per tener conto delle priorità di cambiamento delle industrie. Ciò si è reso necessario considerando la natura dinamica delle tecnologie dell'informazione e quindi l'evolversi delle esigenze e necessità del mercato e degli utenti finali.

I Bandi di gara, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, invitano le parti interessate a presentare progetti di ricerca nei settori indicati nel bando stesso. Le proposte sono valutate da esperti indipendenti provenienti dai diversi Paesi europei. Le migliori proposte vengono selezionate per il finanziamento.

La maggior parte dei progetti di ricerca e sviluppo industriali richiedono la formazione di consorzi transnazionali costituiti da imprese, centri di ricerca e università provenienti da almeno due Paesi membri. I partner industriali ricevono un contributo da parte della CE di metà dei costi preventivati per il progetto. Le istituzioni di ricerca hanno invece la copertura totale di tutti i costi marginali del progetto.

Sono previste numerose opportunità per le organizzazioni provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione ed Esprit favorisce, in modo particolare, il coinvolgimento di enti di ricerca provenienti dall'Europa Centro Orientale, le regioni del Mediterraneo e i nuovi

Stati Indipendenti dell'ex Unione Sovietica.

2.1 Esprit e le industrie europee

Le tecnologie dell'informazione hanno un'importanza cruciale per la competitività industriale sia nel settore dei beni che in quello dei servizi: le TI sono usate nella progettazione, disegno e produzione di beni, sono incorporate nei prodotti stessi e condizionano il modo di condurre gli affari da parte delle imprese.

Sia le multinazionali che le PMI (Piccole e Medie Imprese) richiedono le tecnologie dell'informazione per poter operare in modo efficace nel mercato globale. Nel processo di transizione verso la Società dell'Informazione che sta caratterizzando quest'ultimo decennio, il programma Esprit riveste un ruolo chiave. Infatti, la transizione richiede un notevole sforzo in risorse umane, ha un certo impatto sulla società, conseguenze giuridiche e normative e richiede lo sviluppo di nuovi servizi.

Il successo dell'industria europea dipende anche dalla velocità di adozione delle tecnologie da parte delle imprese e dalla capacità delle stesse di sviluppare prodotti e servizi. Per tale ragione il programma Esprit integra le attività di ricerca e sviluppo con azioni che stimolano l'adozione di tecnologie così da facilitare le collaborazioni user/provider necessarie per l'innovazione in Europa.

Esprit focalizza sui bisogni delle industrie nella scelta degli argomenti e delle task del programma di lavoro basandosi su un continuo dialogo con gli utenti e i fornitori attraverso:

- Industrial Advisory Panels: ogni panel è costituito da gruppi di industrie manifatturiere e di servizi.
- Programma di lavoro "rolling": revisionato annualmente a seguito di consultazioni con le industrie e la pubblicazione di frequenti bandi di gara.
- Gruppi di industrie che guidano e forniscono un feedback sullo sviluppo delle tecnologie.
- Applicazioni pilota, iniziative best practice e azioni first user.
- Attività di formazione industriale (EUROPRACTICE)
- Bandi di gara congiunti con altri programmi di ricerca e sviluppo quali ACTS (Tecnologie delle comunicazioni), Applicazioni Telematiche, IMT (Tecnologie Industriali e dei Materiali) per far fronte ai bisogni delle industrie in attività

interdisciplinari.

- Apertura del programma ad altri Paesi non europei, con beneficio reciproco.
- Preparazione di scenari (5-10 anni) che anticipano i bisogni tecnologici nel campo dell'informazione e della comunicazione, in particolari settori industriali.

Esprit segue un nuovo approccio orientato a soddisfare le esigenze degli utenti e del mercato, con particolare attenzione alla promozione della collaborazione tra utilizzatori e fornitori attraverso:

- la creazione di nuovi strumenti e tecnologie per l'industria
- la diffusione di pratiche ottimali
- lo sviluppo di standard
- come strumento di formazione continua

Il programma promuove un nuovo ambiente di ricerca e sviluppo integrando le attività di R&S con misure idonee a sensibilizzare, a garantire un maggiore accesso e un uso più efficace di strumenti e tecnologie nonché il loro impiego ottimale.

2.2 Condizioni generali di partecipazione alla ricerca comunitaria

Le condizioni generali di partecipazione alla ricerca comunitaria possono essere sintetizzate in quattro parole chiave:

- Transnazionalità
- Precompetitività
- Sussidiarietà
- Eccellenza tecnico/scientifica

Transnazionalità

I progetti di ricerca devono coinvolgere organismi appartenenti ad almeno due Paesi differenti dell'UE. Infatti, la soluzione di determinati problemi può essere più facilmente ed efficacemente raggiunta se si condividono i rischi e gli sforzi con altre aziende o enti di ricerca. Da un punto di vista tecnico-scientifico la cooperazione consente all'impresa di migliorare il proprio livello tecnologico attraverso il coinvolgimento in ricerche innovative, favorendo il suo ingresso in un circuito internazionale di relazioni scientifiche con la

possibilità di instaurare rapporti di collaborazione che superino i limiti temporali del progetto di ricerca e si estendano anche a settori diversi da quelli strettamente riconducibili al progetto stesso.

Precompetitività

I risultati del lavoro di ricerca non devono trovare immediata applicazione industriale o immediato sbocco sul mercato, non devono cioè essere immediatamente commercializzabili.

Sussidiarietà

Il principio della sussidiarietà è fondamentale per l'azione comunitaria nel campo della ricerca poichè regola la delimitazione tra azioni comunitarie e azioni nazionali. La Comunità interviene se e solo se gli obiettivi non possono essere raggiunti pienamente dal singolo Stato membro mentre è evidente che a livello europeo le problematiche saranno affrontate in modo più efficace. L'intervento finanziario dovrà essere limitato a quelle iniziative scientifiche che si arricchiscono di un "valore aggiunto" derivante dal concorso di più operatori in Paesi diversi della Comunità. Il ricercatore europeo non deve considerare il Programma Quadro come semplice alternativa finanziaria alle fonti nazionali.

Eccellenza tecnico/scientifica

I contributi vengono assegnati in base al principio dell'eccellenza: possono, cioè, essere approvati solo quei progetti che soddisfano rigorosi criteri scientifici e tecnici di selezione. Per partecipare alle azioni di ricerca è necessario che i programmi specifici siano messi in opera attraverso Bandi di gara pubblicati a scadenze regolari sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Possono partecipare alle attività di ricerca:

- industrie
- università
- centri di ricerca, pubblici e privati

Le modalità di finanziamento sono varie: il finanziamento per l'industria copre il 50% dei costi dichiarati, mentre per le università e i Centri di ricerca la Commissione finanzia fino al 100% dei costi marginali, ovvero tutti i costi imputabili allo svolgimento del progetto.

E' possibile inoltre chiedere finanziamenti per le cd "azioni concertate", cioè azioni che

non prevedono da parte della Commissione finanziamenti diretti per le spese di esecuzione della ricerca, ma solo il sostegno finanziario al 100% delle spese di coordinamento o di "concertazione" tra i vari partner, e non la ricerca vera e propria.

2.3 Caratteristiche generali delle proposte di progetto

Attraverso i Programmi Specifici il P.Q. diventa operativo. Tre sono le caratteristiche principali delle attività di ricerca finanziate nell'ambito dei programmi specifici:

- *devono essere condotte da diversi organismi: imprese, di qualsiasi dimensione e appartenenti a qualsiasi settore (incluse le PMI), Centri di ricerca, sia pubblici che privati, le università*
- *devono essere svolte sotto forma di progetti transnazionali: devono cioè coinvolgere organismi appartenenti ad almeno due Paesi diversi dell'UE*
- *devono seguire il criterio dell'"eccellenza" tecnico/scientifica*

Per partecipare alle azioni comunitarie di ricerca, è necessario che i programmi specifici siano approvati dal Consiglio Europeo dei Ministri della Ricerca e messi in opera attraverso un Bando di gara. Le richieste di finanziamento hanno la forma di **proposte di progetto di ricerca** e devono essere inviate direttamente alla Commissione Europea. I progetti vengono selezionati dalla CE, coadiuvata da esperti esterni, in base ai criteri indicati nel PQ e agli obiettivi del programma specifico.

Nella valutazione sono presi in considerazione i seguenti aspetti:

- carattere innovativo della proposta
- effettiva collaborazione internazionale
- sviluppo di una sinergia tra le diverse categorie di partecipanti
- rapporto costo/efficienza della proposta
- competenza dei partecipanti per l'esecuzione di azioni transnazionali di RST
- prospettive di efficace divulgazione dei risultati delle azioni e di sfruttamento degli stessi, all'occorrenza anche da parte delle PMI

Le proposte selezionate formeranno oggetto di **contratti** conclusi con la Comunità. Il contributo comunitario è determinato da una quota dei costi effettivamente sostenuti per il progetto. La Comunità partecipa ai costi relativi all'esecuzione del progetto finanziando, a

fondo perduto, fino al 50% dei costi totali. Per le Università, il finanziamento può arrivare al 100% dei costi marginali, ovvero di tutti i costi della ricerca eccetto quelli relativi al personale dipendente. I progetti così finanziati sono denominati **progetti a compartecipazione finanziaria**.

2.4 Modalità di intervento finanziario

Le diverse azioni, o modalità di intervento che possono coesistere anche all'interno di un dato settore di ricerca, sono sostanzialmente:

- a) **Progetti a compartecipazione finanziaria:** i partecipanti al progetto devono sostenere direttamente una quota significativa dei costi di esecuzione, non necessariamente in modo uguale tra di loro. La partecipazione della Commissione, con un contributo sempre a fondo perduto, può avvenire attraverso due tipi di contratto:
 - *Contratto a "costi reali" (full cost)*, con il quale il contributo della Commissione arriva fino al 50% del costo totale del progetto (incluse le spese generali)
 - *Contratto a "costi marginali" (marginal costs - additional costs)* applicato alle università e centri di ricerca nel quale la Commissione non valuta i costi del personale fisso del contraente, considerati come quota di partecipazione dell'università, ma rimborsa tutti gli altri costi previsti per l'esecuzione del progetto.
- b) **Azioni Concertate:** sono azioni che non prevedono da parte della Commissione finanziamenti diretti per le spese di esecuzione della ricerca, ma solo il sostegno fino al 100% delle spese di coordinamento o "concertazione" delle attività di carattere complementare in corso presso vari laboratori in più Paesi membri.
- c) **Azione diretta:** è una forma particolare di attività che si riferisce alla "ricerca propria" che la Commissione esegue presso il Centro Comune di Ricerca (CCR). Le attività sono svolte in otto istituti situati in cinque sedi: Ispra in Italia, Geel in Belgio, Petten in Olanda, Karlsruhe in Germania e Siviglia in Spagna.
- d) **Misure di supporto:** sono misure realizzate dalla Commissione al fine di completare e migliorare le attività di R&S, rendendole più efficienti e di più semplice accesso. Comprendono: studi, conferenze, seminari, pubblicazioni scientifiche, azioni di formazione per ricercatori etc.

2.5 Procedura per la valutazione delle proposte di progetto

La valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione con una procedura rigorosa che è sostanzialmente comune a tutti i programmi riportata nel seguente schema:

Fase 1: Ricevimento e registrazione delle proposte (verifica dell'accettabilità della proposta-eligibilità)

Fase 2: Selezione preliminare delle proposte da parte dei servizi della Commissione tenendo conto delle disponibilità finanziarie

Fase 3: Selezione degli esperti indipendenti

Fase 4: Processo di valutazione da parte di esperti indipendenti sulla base di una serie di criteri valutativi

Fase 5: Classificazione delle proposte

Fase 6: Elenco provvisorio dei progetti da finanziare

Fase 7: Parere del Comitato del programma (elenco definitivo)

Fase 8: Approvazione definitiva da parte dell'Commissione che comunica i risultati della selezione ai coordinatori dei progetti di ricerca

Fase 9: Avviso di accettazione o di rigetto - Negoziazione del contratto

Le proposte classificate vengono discusse dal Comitato di programma, che formula un proprio parere. Un comitato, composto da delegati nazionali nominati dai Governi dei Paesi membri, esiste per ogni programma specifico e si affianca alla Commissione nella gestione del programma stesso.

2.6 Criteri di valutazione delle proposte di progetto

Le proposte di progetto sono valutate secondo i seguenti criteri:

- Conformità agli obiettivi
- Elevato valore tecnico/scientifico
- Collaborazione sovranazionale
- Ottima gestione del progetto
- Applicazione dei risultati
- Efficienza della partnership
- Impatto economico, industriale, sociale, ambientale, ecc.

2.7 Partecipazione italiana al programma Esprit

Il programma Esprit ha pubblicato fino ad ora nove bandi di gara, dei quali i primi sette, oramai conclusi, hanno allocato circa il 6,2 dei fondi disponibili.

Globalmente, il ritorno finanziario su Esprit, nelle prime sette call, è stabile intorno al 10%, valore al di sotto del contributo italiano al budget comunitario che è attualmente dell'11,6%.

Tale dato è essenzialmente in linea con le stime prodotte dall'OCSE relative alla capacità di ricerca e sviluppo italiana.

287 organizzazioni italiane hanno avuto accesso ai finanziamenti Esprit (all'interno del IV P.Q.), ma 31 tra queste hanno ricevuto il 50% di tali fondi, mentre il rimanente 50% è stato diviso tra le altre 256 organizzazioni.

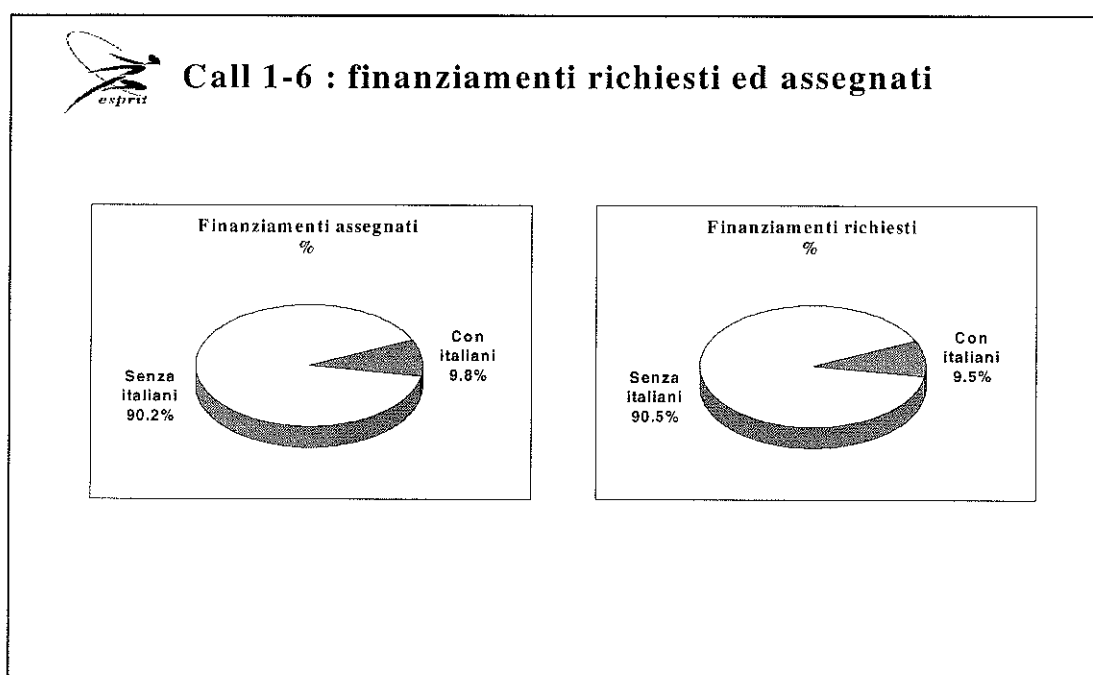


Figura 2.1 - Finanziamenti assegnati e finanziamenti richiesti

In totale il 65% delle organizzazioni che partecipano a Esprit è costituito da imprese industriali. La partecipazione delle PMI italiane è nettamente superiore alla media europea (37% contro 27%); quella della grande industria è sostanzialmente in linea con il resto d'Europa, mentre decisamente inferiori sono i risultati conseguiti dalle organizzazioni di ricerca ed universitarie (17% contro il 27%). Malgrado sia opinione corrente degli addetti

ai lavori che il programma Esprit abbia contribuito in maniera significativa negli ultimi 10-12 anni a migliorare la collaborazione tra industria e ricerca nel nostro Paese, una serie di fattori sia strutturali che normativi rendono difficile l'ulteriore evoluzione di questo processo di integrazione, penalizzando così il nostro sistema industria-ricerca rispetto a quelli degli altri grandi paesi europei.

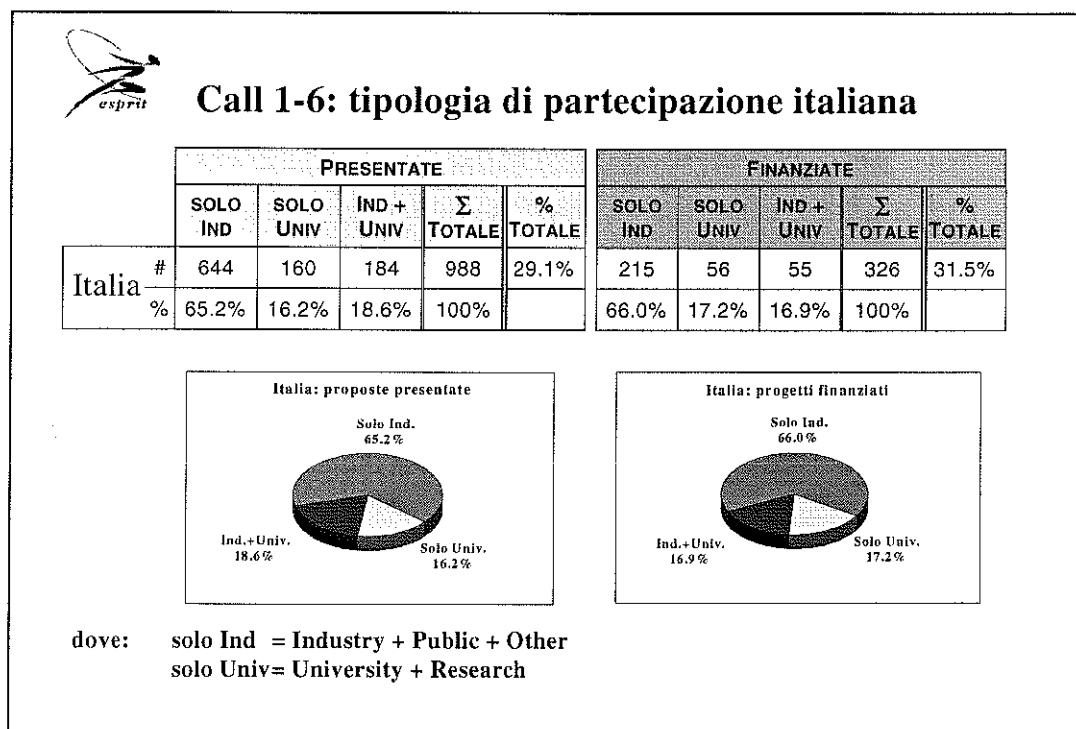


Figura 2.2 - Tipologia di partecipazione italiana

Stanno aumentando le collaborazioni tra utilizzatori e fornitori, spesso con grandi imprese come users e PMI come suppliers. Questa forma di cooperazione, particolarmente efficace nel generare innovazione e lavoro creativo, è attivamente supportata dal programma.

Sono inoltre intraprese misure specifiche per incoraggiare la partecipazione delle PMI, inclusi i premi esplorativi e il meccanismo di valutazione dei progetti in due step, con il principale obiettivo di portare le PMI a diventare partner a livelli più alti, usando la collaborazione user/supplier come mezzo particolarmente efficace per raggiungere tale obiettivo.

Per quanto riguarda le aree tecnologiche ed applicative nelle quali è strutturato il

programma, l'Italia ha ottenuto i migliori risultati in:

Area 1: Software Technologies (ST)

Area 3: Multimedia Systems (MS)

Area 6: High Performance Computing Networking (HPCN)

Area 7: Technology for business process (TBP)

Area 8: Integration in Manufacturing (IIM)

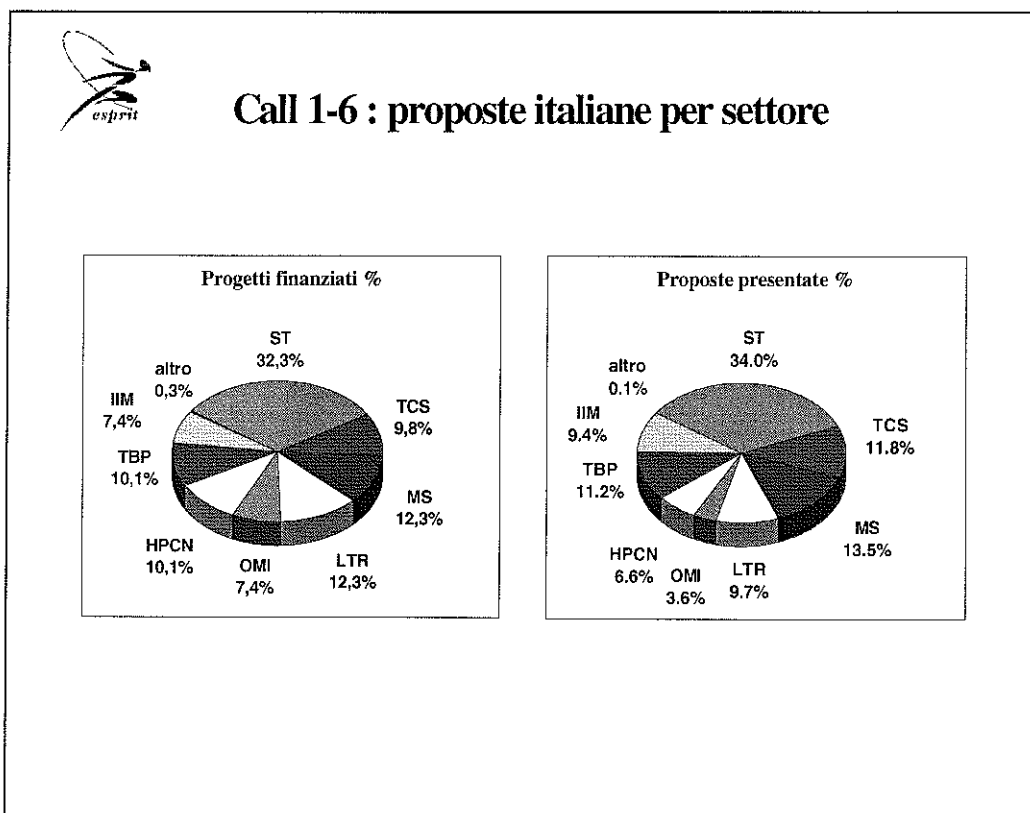



Figura 2.3 Proposta italiana per settore

Nell'area TCS (Technologies for Components and Subsystems), cioè in senso generale la microelettronica, i risultati italiani sono nettamente inferiori alla media nazionale; probabilmente ciò è dovuto alla mancanza di imprese in grado di competere in progetti di grandi dimensioni.

Un ulteriore elemento degno di nota riguarda gli eccellenti risultati ottenuti da organizzazioni italiane nelle cosiddette azioni di Preparazione, Supporto e Trasferimento (PST), in genere piccoli progetti di contenuto molto vicino al mercato nei quali non è

sempre necessario formare un consorzio internazionale, e che hanno riscosso un grande interesse nel nostro paese.

Dal punto di vista regionale, le statistiche sui primi sei bandi indicano che i finanziamenti erogati sono stati così ripartiti:



Call 1-6: finanziamenti per regione

	PARTECIPAZIONI FINANZIATE		FINANZIAMENTI
	#	%	ASSEGNATI %
Lombardia	193	35,35%	42,70%
Lazio	60	10,99%	10,31%
Piemonte	64	11,72%	10,07%
Toscana	58	10,62%	9,93%
Emilia Romagna	48	8,79%	7,85%
Campania	19	3,48%	4,42%
Liguria	29	5,31%	4,07%
Veneto	25	4,58%	3,94%
Puglia	16	2,93%	2,08%
Friuli V.G.	12	2,20%	1,68%
Trentino A.A.	9	1,65%	0,91%
Sicilia	4	0,73%	0,81%
Val d'Aosta	2	0,37%	0,49%
Umbria	1	0,18%	0,18%
Sardegna	1	0,18%	0,10%
Abruzzo	1	0,18%	0,09%
Calabria	1	0,18%	-
Basilicata	-	-	-
Marche	-	-	-
altro	3	0,55%	0,38%
Totale Call 1-6	564	100%	100%

Figura 2.4 Finanziamenti per regione

3. Le attività del programma Esprit

3.1 La struttura del programma

Le attività di ricerca e sviluppo (R&S) supportate dal programma Esprit sono definite nel *Work Programme*, che costituisce la sua componente fondamentale. Esso è diviso in 8 domini di ricerca in ciascuno dei quali troviamo un'area di ricerca e sviluppo, in particolari settori tecnologici, ed un'area relativa alle Azioni di Preparazione, Supporto e Trasferimento (PST). In ciascuna area sono definiti i tasks specifici. Il *Work-Programme* è definito "rolling" poiché viene aggiornato ogni anno sulla base di consultazioni, tenendo conto delle priorità di cambiamento delle industrie.

Il *work programme* del 1997 introduce 4 aree tematiche di ricerca, come punto di contatto con le attività di altri programmi di ricerca dell'Unione Europea (*TELEMATICS*, *ACTS*, *IMT*). In Appendice A è riportata la struttura del *work programme*.

3.2 Il Work Programme

I domini del *Work Programme* sono:

- **Tecnologie del software (ST)**: oggi il software non è solo una componente diffusissima dell'elaborazione "classica" delle informazioni e dei sistemi di controllo di ogni tipo, ma anche un elemento chiave di una gamma in rapida crescita di prodotti e servizi in tutti i settori dell'economia europea. Per la maggior parte dei sistemi basati sulle tecnologie dell'informazione, il software è il principale fattore di costo ed è sempre più la fonte di valore aggiunto. In questo contesto, l'obiettivo generale del settore è quello di consentire a coloro che sviluppano software professionale in tutti i settori dell'economia in Europa di mantenere le competenze, le capacità e le tecnologie essenziali necessarie a produrre sistemi ad elevata componente software di notevole qualità e pertinenza, di reagire tempestivamente ai vincoli del mercato e di coglierne rapidamente le opportunità.
- **Tecnologie per componenti e sottosistemi (TCS)**: in questo settore le attività di R&D sono ripartite in tre aree tecniche: componenti e sottosistemi, semiconduttori, microsistemi e periferiche. L'approccio generale è orientato ai sistemi e guidato dalle

applicazioni, con l'obiettivo di potenziare i punti di forza e cogliere le opportunità tecnologiche, facendo ricorso alle appropriate soluzioni tecnologiche che meglio rispondono alle specifiche esigenze applicative.

- **Sistemi multimediali (MS)**: il settore dei sistemi multimediali mira a fornire le tecnologie e gli strumenti per permettere alle industrie di incorporare sistemi multimediali per gli utilizzatori finali attraverso lo sviluppo e l'integrazione nei sistemi avanzati e la loro dimostrazione tramite iniziative pilota per applicazioni industriali, commerciali e domestiche. Si affrontano problematiche importanti quali la standardizzazione, la proprietà dei mezzi di comunicazione, la diffusione e il trasferimento di tecnologie.
- **Ricerca a lungo termine (LTR)**: nel settore della ricerca a lungo termine, l'obiettivo generale è quello di garantire che in ogni momento le potenzialità delle future innovazioni siano mantenute e che le scarse competenze che caratterizzano la ricerca europea nel settore delle tecnologie dell'informazione siano rafforzate nelle aree ove ciò è maggiormente necessario.
- **Iniziativa relativa ai sistemi aperti a microprocessori (OMI)**: indirizzata allo sviluppo di sistemi basati su microprocessori e microcontrollori, hardware e software. Il settore supporta l'innovazione nel design di sistemi che mirano a nuove applicazioni o forniscono nuove funzionalità.
- **Calcolo e reti ad alte prestazioni (HPCN)**: l'obiettivo del settore è quello di aiutare tutti i comparti industriali a cogliere le opportunità offerte dai sistemi avanzati di calcolo e di rete per aggiungere livelli più elevati di intelligenza, ottenere una maggiore produzione o garantire tempi di risposta più brevi con riguardo ai loro prodotti, processi o servizi.
- **Tecnologie per processi aziendali (TBP)**: scopo di tale settore è supportare l'innovazione del modo di lavorare delle imprese europee affinché esse siano in grado di competere a livello europeo. L'innovazione in azienda include le opportunità offerte dai concetti quali il commercio elettronico e l'impresa agile, destinati ad avere una

grande incidenza sulla realtà industriale europea. Il settore TBP si rivolge ad una vasta gamma di imprese pubbliche e private di qualsiasi dimensione e attive in tutti i settori.

- **Integrazione nella produzione (IiM)**: l'obiettivo di tale area è quello di accelerare e migliorare, attraverso l'elaborazione di nuove soluzioni informatiche, la capacità dell'industria manifatturiera europea di trarre profitto dall'emergere di una infrastruttura dell'informazione globale e di integrare i vari rami di attività nell'ambito di un'iniziativa strategica per l'industria manifatturiera europea.

Nella parte R&S di ogni dominio sono definiti I *tasks* relativi all'area tecnologica appartenente al dominio.

Ciascun dominio, inoltre, ha una parte relativa alle **Azioni di Preparazione, Supporto e Trasferimento (PST)** volte a facilitare una maggiore interazione tra gli sviluppatori e gli utilizzatori, a contribuire alla realizzazione di applicazioni di prova, a promuovere pratica ottimale, ad ampliare la diffusione dei risultati e a favorire l'adozione di prodotti sul mercato.

Alcune PST riguardano tutti i settori di Esprit e sono contrassegnate da un numero che inizia per zero, mentre le attività specifiche per un determinato settore sono elencate immediatamente dopo il titolo di ogni settore. Le PST che riguardano tutti i settori sono:

0.1 - Premi esplorativi alle PMI: sono premi destinati a incoraggiare le PMI industriali, che non hanno mai partecipato, a collaborare al programma. I premi possono coprire una parte dei costi necessari alla preparazione di una futura proposta per un progetto di ricerca industriale o per un progetto di ricerca cooperativa e riguardare, tipicamente, la ricerca di un partner, la definizione di un programma di lavoro dettagliato, la valutazione dell'impatto economico o uno studio sulla fattibilità della ricerca.

0.2 - Ricerca cooperativa delle PMI in materia di tecnologie dell'informazione: tale tema è destinato a permettere a gruppi di PMI, che non dispongono di mezzi propri di ricerca o che dispongono di mezzi inadeguati, di rivolgersi a terzi per svolgere la ricerca sulle tecnologie dell'informazione per loro conto, al fine di rispondere a specifiche esigenze degli utilizzatori non soddisfatte dai prodotti in commercio. I proponenti devono chiaramente dimostrare in

quale modo i risultati possono essere integrati in prodotti o processi esistenti.

0.3 - Reti di eccellenza: una rete di eccellenza riunisce insieme imprese, utilizzatori, università e centri di ricerca che hanno un obiettivo di RST comune. Le reti di eccellenza possono rivelarsi particolarmente proficue per gruppi e istituzioni di regioni periferiche, rendendo possibile la formazione, il trasferimento di tecnologie e l'accesso al know how e alle risorse.

0.4 - Gruppi di utilizzatori e gruppi di lavoro: i gruppi di utilizzatori sono intesi a coordinare la definizione delle esigenze degli utenti, con riferimento a uno o più progetti in corso. I gruppi di lavoro mirano a migliorare lo scambio sistematico di informazioni e la creazione di legami tra équipes che svolgono ricerche su un tema comune, attraverso brevi visite scientifiche e l'organizzazione di seminari, workshop o conferenze.

0.5 - Azioni Concertate: le azioni concertate sono dirette a coordinare a livello europeo i progetti di RST, di trasferimento delle tecnologie e della pratica ottimale, già finanziati dalle autorità pubbliche nazionali o da enti privati. Esse possono anche riguardare il necessario coordinamento di reti tematiche in cui produttori, utilizzatori, università e centri di ricerca collaborano per il raggiungimento degli stessi obiettivi tecnologici o industriali.

0.6 - Azioni di diffusione e di sensibilizzazione: tali azioni mirano a stimolare e a promuovere la rapida adozione dei risultati di RST nelle imprese nonché a far opera di sensibilizzazione in materia di attività e risultati di RST, con riferimento al programma relativo alle TI e allo sfruttamento dei risultati di questo.

E' particolarmente incoraggiato l'impiego di strumenti elettronici e di metodi di presentazione innovativi e interattivi per l'illustrazione dei risultati di R&S:

0.7 - Azioni di dimostrazione: si tratta di piccole azioni dirette alla dimostrazione presso gli utilizzatori delle tecnologie sviluppate, ad esempio, in uno o più progetti Esprit. Sebbene tali attività costituiscano spesso parte dei progetti di RST, è possibile anche proporre separatamente dimostrazioni destinate a nuovi utilizzatori.

0.8 - *Analisi delle possibili conseguenze socioeconomiche*: sono azioni dirette a comprendere le conseguenze economiche e sociali dell'applicazione e dell'impiego delle tecnologie dell'informazione sviluppate nell'ambito del programma.

3.3 Le Aree Tematiche

Il Programma di Lavoro per il 1997 introduce quattro "bandi tematici":

- *TI per la mobilità*
- *Commercio Elettronico*
- *Accesso all'informazione e interfacce*
- *Apprendimento e formazione nell'industria*

Questi temi abbracciano diversi programmi e attività della Comunità, dalla R&S alla politica e all'attività di regolamentazione. Il programma di lavoro precisa il contributo che il programma relativo alle tecnologie dell'informazione può fornire a questi temi. La valutazione e la verifica delle proposte concernenti tali temi saranno condotte in stretto coordinamento con i programmi TELEMATICS (*Telamatics Applications*), ACTS (*Telecommunications*) e IMT (*Industrial and Materials Technologies*).

AREE DI R&D

Le proposte presentate nell'ambito delle aree di Ricerca e Sviluppo rappresentano la principale tipologia di proposte del programma Esprit. Tali aree sono raggruppate in 3 categorie:

1. *Aree la cui valutazione è ad 1-step*
2. *Aree la cui valutazione è a 2-step*
3. *Aree di Ricerca a Lungo Termine*

- **Valutazione ad 1-step**: i domini del programma che prevedono questo tipo di valutazione sono: Software Technology (ST - Dominio 1), Open Microprocessor Initiative (OMI - Dominio 5), Technology for Business Process (TBP - Dominio 7),

Integration in Manufacturing (IiM - Dominio 8). Il meccanismo consiste nella presentazione, entro una determinata scadenza, di una proposta di progetto completa, composta in due parti: 1) contenente dati amministrativi e finanziari del progetto, 2) comprensiva degli aspetti tecnici del progetto proposto. La proposta viene valutata da un panel di esperti selezionati dalla Commissione.

La valutazione si basa esclusivamente sui seguenti criteri:

- ⇒ **Conformità del progetto con gli obiettivi del programma Esprit**
- ⇒ **Obiettivi e scopo del progetto**
- ⇒ **Rilevanza industriale e impatto sulla società**
- ⇒ **Dimensione europea**
- ⇒ **Workplan**
- ⇒ **Project management**
- ⇒ **I proponenti**
- ⇒ **Durata e risorse**

- **Valutazione a 2-step:** le aree del programma che prevedono un meccanismo di valutazione in due fasi sono: Technologies for Components and Subsystems (TCS - Dominio 2), Multimedia Systems (MS - Dominio 3), High Performance Computing and Networking (HPCN - Dominio 6). Per queste aree è necessario che i proponenti presentino inizialmente una proposta breve che sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- ⇒ **Sommario tecnico del progetto**
- ⇒ **Obiettivi e scopo della proposta**
- ⇒ **Rilevanza industriale**
- ⇒ **Dimensione europea**
- ⇒ **I proponenti**
- ⇒ **Durata e risorse**

Si tratta di aspetti concernenti la qualità tecnica, la rilevanza industriale e la adeguatezza del consorzio e delle risorse richieste nel progetto.

A seguito di questa prima fase di valutazione, viene stilata una lista di progetti per i quali si richiede ai proponenti la presentazione di una proposta completa entro un specificata scadenza. La proposta, in questa fase, deve spiegare dettagliatamente il piano di lavoro, la gestione del progetto e ulteriori dettagli circa il ruolo dei proponenti e le risorse finanziarie.

3.4 Presentazione di una proposta di progetto

Per la maggioranza dei domini la presentazione delle proposte è sollecitata tramite bandi specifici, mentre per altri le proposte possono essere presentate continuamente. La presentazione continua è utilizzata per molte misure di preparazione, supporto e trasferimento, e per il tema di LTR Open.

La valutazione delle proposte avviene normalmente in una o due fasi, secondo il meccanismo descritto nel paragrafo precedente. Ciascun bando specifica se la valutazione viene condotta in una sola o in due fasi.

I **bandi di gara** vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e contengono l'invito a presentare progetti di ricerca nelle task specificate dal bando stesso e definite nel Work Programme. Esistono due tipi di bandi di gara:

- Bando per settori specifici: indirizzato a specifiche parti del programma Esprit. Ogni bando fa riferimento alle task del Work programme e specifica le date di scadenza per la presentazione delle proposte. Esprit ha pianificato la pubblicazione dei seguenti bandi:

15 marzo 1997

17 giugno 1997

16 settembre 1997

17 marzo 1998

Numerose task prevedono la presentazione continua delle proposte

- Bando per specifiche aree tematiche: indirizzato a temi trasversali agli 8 domain del programma. Esprit ha pianificato due call:

15 marzo 1997

16 settembre 1997

Le proposte presentate sono valutate da esperti indipendenti e le migliori vengono selezionate per il finanziamento. I partner industriali saranno coperti per metà dei costi preventivati mentre le istituzioni di ricerca avranno la copertura totale dei costi marginali.

3.5 I documenti necessari per preparare una proposta

1. **Work Programme** (Programma di lavoro)
2. **Bando di gara** (che specifica quali aree del programma sono oggetto del bando stesso)
3. **I documenti informativi specifici** (relativi al tipo di proposta che si intende presentare)

Tutti i documenti sono disponibili sulla banca dati della Comunità Europea (CORDIS) al seguente indirizzo della rete Internet:

<http://www.cordis.lu/esprit/home.html>

4. Il progetto IDEALFIT



Information Dissemination and European Awareness Launch for the IT programme

Il Progetto IDEALFIT è nato per supportare e diffondere la conoscenza del programma Esprit a livello europeo e stimolare la partecipazione al programma stesso, soprattutto da parte delle PMI, attraverso la disseminazione decentrata delle informazioni al fine di garantire un rapido e reale accesso a queste ultime (Information-Dissemination-European Awareness). Principalmente, IDEALFIT mira a *riunire potenziali proponenti* che intendono presentare una proposta con vari mezzi: supporto informativo, selezione dei partner, supporto nelle spese di viaggio.

18 NCPs hanno unito in questo progetto due caratteristiche molto importanti: la propria esperienza nel settore della ricerca come punti di contatto nazionale, già operanti da tempo, e la conoscenza di aspetti e problemi specifici dei rispettivi Paesi, creando tra i potenziali proponenti e la Commissione europea un unico canale di comunicazione (NCP di ciascun Paese).

I problemi incontrati dai potenziali proponenti nella preparazione dei progetti sono principalmente:

- ***Distanza***: molte società, specie PMI, non contattano la Commissione direttamente: è costoso, incontrano problemi di lingua, è impersonale (la Commissione deve rispondere a numerosissime richieste provenienti dai vari Paesi senza conoscere le peculiarità del Paese stesso). Esiste una sorta di barriera psicologica nel chiamare la Commissione, considerata un corpo amministrativo impersonale.

- **Complessità**: il programma Esprit conta numerose azioni diverse, ciascuna con una sua documentazione, con propri obiettivi, regole e procedure. Spesso è difficile comprendere lo schema più adatto a particolari società o organizzazioni, anche per coloro che hanno familiarità col programma.
- **Tempo**: il tempo necessario per preparare una proposta può essere significativo. Nel caso di progetti RTD, sono necessari circa 5 o 6 mesi per identificare gli argomenti più adatti e completare la proposta. Durante tale periodo si attua la ricerca partner, viene formulato il progetto, viene scritto. Eventuali ritardi nel fornire informazioni sul contenuto del Workprogramme, bandi e modalità di partecipazione, possono ridurre significativamente il tempo a disposizione. Se molteplici richieste di documentazione sono inviate alla Commissione simultaneamente dopo la pubblicazione del bando, non si possono escludere ritardi nella spedizione.

Tutto ciò comporta effetti indesiderati:

1. la percentuale di nuovi partecipanti al programma è bassa (molti progetti, specialmente quelli RTD, sono presentati da organizzazioni che hanno già ricevuto supporto e conoscono le procedure)
2. le PMI non intraprendono un progetto di ricerca europeo se non sono ben informate delle varie azioni di supporto create per loro dal programma (Exploratory Awards - Cooperative Research)
3. la qualità delle proposte è spesso bassa. Ciò rende la valutazione più difficile e può comportare una non ottimale allocazione dei fondi comunitari.
4. gli Information Packages sono distribuiti dalla Commissione e localmente nei singoli Paesi. Non si escludono duplicazioni e una non eguale disseminazione di informazioni.

Per tali ragioni, IDEALFIT garantisce la presenza di un punto di contatto nazionale che agisce come unico canale di collegamento con l'U.E. e di conseguenza la riduzione dei tempi di spedizione della documentazione informativa (spesso via e-mail), risposte tempestive, riduzione dei costi.

4.1 Gli obiettivi

I principali obiettivi del progetto sono:

1. *Far conoscere il programma Esprit in Europa (tutti i NCPs)*
2. *Stimolare la partecipazione al programma, soprattutto da parte delle PMI*

Per realizzare tali obiettivi il progetto prevede una serie di attività.

4.2 Le attività

Diffusione e disseminazione di informazioni e documenti informativi dopo la pubblicazione del bando (diffusione decentrata - possibili proponenti, soprattutto le PMI, riceveranno la documentazione necessaria in un tempo più breve) per telefono, e-mail, spedizione di pacchetti informativi, organizzazione di giornate informative.

Supporto e assistenza specifica ai potenziali proponenti: i proponenti in difficoltà possono rivolgersi direttamente al NCP del proprio Paese e, se una risposta immediata non è possibile, le domande vengono girate alla Commissione (risparmio di tempo, costo...)

Stimolazione della cooperazione in ambito comunitario attraverso l'azione congiunta di 18 Paesi. L'azione congiunta dei NCP e il coordinamento con la Commissione permettono di accelerare i tempi, accedere ad informazioni di uguale livello e qualità in Europa, far fronte ai numerosi problemi incontrati da chi vuole redigere una proposta (distanza-costo-lingua, complessità, tempo). **Coordinamento** di queste azioni tra tutti i partner del progetto: attraverso un FCN (Sistema di Comunicazione Rapida di Informazioni) per la realizzazione di una trasmissione veloce di informazioni e documenti elettronici. Attraverso il FCN, la comunicazione con la Commissione europea avviene solo da una parte (NCP) favorendo in tal modo un risparmio di tempo e duplicazioni per le imprese.

Organizzazione di Brokerage Events: il progetto IDEALFIT prevede l'organizzazione di brokerage events nell'ambito di conferenze o giornate informative (EITC, OMI...). Nell'ambito di tali incontri, ciascun NCP porta un certo numero (fino a 6) di **PMI** che:

1. devono essere PMI e non devono aver mai partecipato a Esprit (nemmeno con Exploratory Awards)
2. devono essere alla ricerca di partners attraverso il FCN
3. devono avere:
 - a) una chiara idea di progetto e dei partner cercati ma non devono averli mai incontrati;
 - b) essere pronti a preparare una proposta ma necessitano di partners per iniziare la sua formulazione;
 - d) avere un reale bisogno di collaborazione internazionale pagando tutto o parte del viaggio e le spese per la conferenza.

Nel corso del brokerage event, ciascun NCP presenta le aziende ai partecipanti alla sessione, agli altri NCP e ai funzionari della Commissione. A ciascuna impresa sarà permesso di presentare brevemente (2 minuti circa) la propria attività e il progetto. La partecipazione a tali conferenze aiuta i partecipanti a conoscere quali sono i progetti in corso e ciò evita duplicazioni ma soprattutto favorisce la creazione di consorzi transnazionali.

Costituzione di un Fast Communication Network (FCN): attraverso il quale si realizza:

- trasmissione veloce di informazioni e documenti in formato elettronico (tra i NCPs e tra questi e i potenziali proponenti); si accelerano i tempi.
- comunicazioni con la Commissione solo da una parte (il NCP del Paese agisce come unico canale di collegamento con la CE)
- accesso ad informazioni di uguale livello e qualità;
- la Ricerca Partner
- coordinamento delle azioni tra i NCPs e la Commissione, tra i NCPs stessi e tra questi e i potenziali partner

Organizzazione di workshops e seminari: la sola documentazione informativa, spesso, da sola non basta. IDEALFIT prevede l'organizzazione di giornate informative nell'ambito delle quali è possibile avere contatti diretti con i funzionari della Commissione con cui discutere di eventuali problemi, in occasione dei vari bandi di gara (opportunità per le imprese di avere un notevole background informativo, familiarizzare con la struttura dell'UE e discutere di problemi direttamente con i funzionari della Commissione)

4.3 Le richieste di Partner Search

Il principale obiettivo della CE è la promozione della collaborazione tra gli Stati Membri (**Transnazionalità dei progetti europei**). La ricerca del partner straniero adatto con cui sviluppare un progetto di ricerca è l'ostacolo principale che spesso scoraggia chi per la prima volta intende partecipare alle attività di ricerca comunitarie. L'UE ha messo in atto diverse procedure e network per favorire la ricerca di partner per la costituzione di consorzi transnazionali (CORDIS, Innovation Relay Centres, Euro Info Centres...). Ma un **sistema di ricerca partner IDEALE** non è ancora stato sviluppato.

Uno dei principali obiettivi di IDEALFIT è stimolare e incrementare la partecipazione al programma Esprit, soprattutto da parte delle PMI, attraverso una **nuova strategia mirata ai proponenti più promettenti** (PMI, coloro che hanno idee molto buone di progetto, coloro che hanno già scritto la proposta).

Il meccanismo di partner search, schematizzato nella figura 4.1, viene attuato attraverso una serie di passaggi successivi:

1. Il soggetto proponente che ha un'idea di progetto, ha individuato l'area di Esprit e cerca partner per la creazione del consorzio, si rivolge al National Contact Point del proprio Paese. Il progetto viene stilato in base ad alcuni criteri stabiliti dai partner di Idealfit per facilitare la consultazione delle pagine web in cui i progetti saranno inseriti e uniformare l'azione dei vari Paesi coinvolti nel meccanismo di ricerca partner. Il progetto deve riportare i seguenti elementi:
 - Bando di gara (dominio, tipo di valutazione, data di scadenza per la presentazione)
 - Nome della proposta e oggetto della stessa
 - Dati relativi al proponente

ACTIVE PARTNER SEARCH

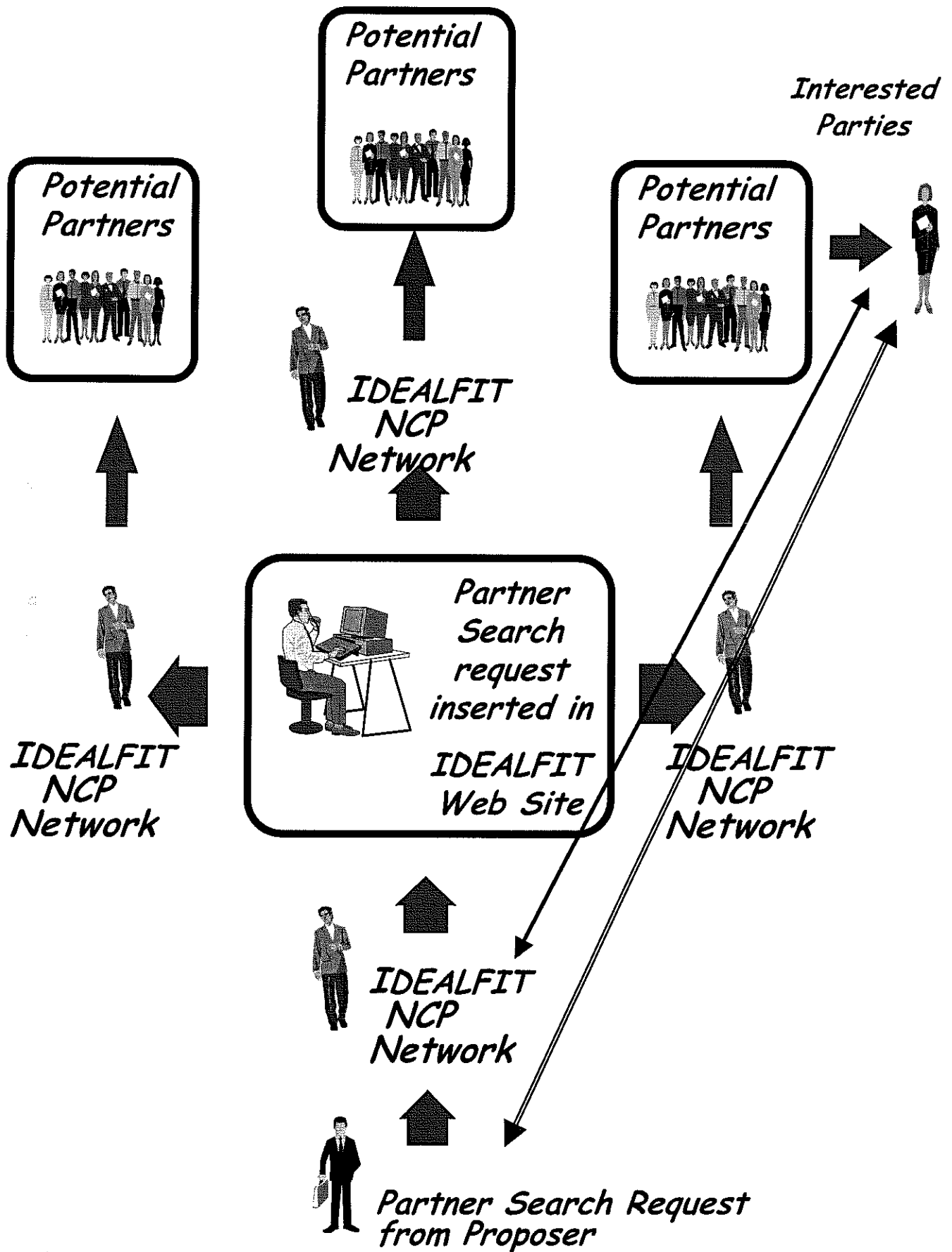


Fig. 4.1 Meccanismo di Partner Search

ACTIVE PARTNER SEARCH

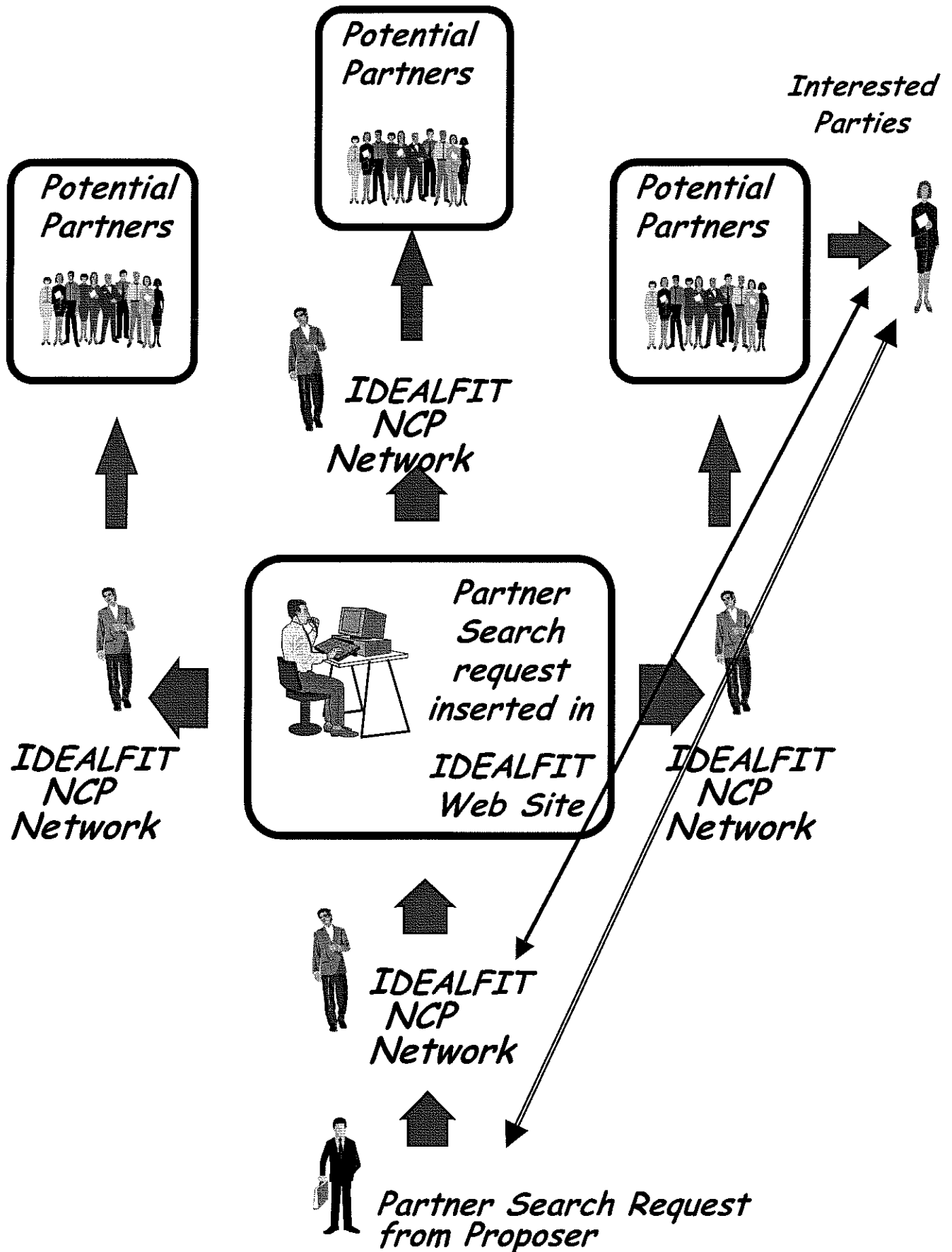


Fig. 4.1 Meccanismo di Partner Search

- Breve descrizione del progetto
- Profilo del partner che si sta cercando e descrizione del lavoro che questo dovrà svolgere nell'ambito del progetto
- Indicazione delle persone da contattare: il proponente può scegliere se comparire o meno sulla scheda del progetto; in quest'ultimo caso, apparirà solo il nome del National Contact Point.

Ciascuna proposta è contrassegnata da una sigla e da un numero di identificazione: la sigla corrisponde al Paese del proponente mentre il numero indica quanti partner search quel Paese ha inserito sul sito web.

2. La proposta, così schematizzata viene messa in rete dal web administrator che automaticamente avvisa gli altri partner della nuova partner search.
3. Ciascun NCP diffonde la nuova richiesta di partner tra i potenziali partner del proprio Paese, principalmente attraverso la posta elettronica. In tal modo la proposta è diffusa a livello europeo tra coloro che operano nel settore delle tecnologie dell'informazione.
4. Il partner potenziale che ritiene di avere i requisiti e l'expertise richiesta dal proponente ed è intenzionato a collaborare al progetto può contattare:
 - a) il proponente stesso se ha accettato di inserire il proprio nome nel momento in cui la proposta è stata messa in rete;
 - b) il national contact point del Paese del soggetto proponente in caso di richiesta di anonimato di quest'ultimo. In tal caso il NCP provvederà a mettere in contatto le parti interessate.

5. Il sito Web di Idealfit

La piattaforma Hardware sul quale è installato il server Idealfit è un Personal Computer a 166 Mhz di clock. *Linux* è il sistema operativo che gestisce le risorse del computer, mentre il server *HTTP Apache (HyperText Transfer Protocol)* è il sistema utilizzato per la comunicazione in rete con il cliente e attraverso il quale viene fatta la ricerca dei documenti. Il cliente, software usato per accedere al server e quindi ai documenti, è il *browser Netscape* della Netscape Corporation. Esso consente una buona visualizzazione grafica ed è supportato da molteplici Sistemi Operativi (Unix, Windows, MacOS).

Il sito costituisce il server WWW (*World Wide Web*) del progetto Idealfit.

5.1 Generalità

Lo scopo primario del server è la diffusione, attraverso l'inserimento sulla rete Internet, delle richieste di *Partner Search (Ps)* per la ricerca di uno o più partners europei intorno ad una proposta di progetto. La strategia di gestione della *Partner Search*, indicata nel Task 4200 elaborato dal *Core Project Team (CPT)* di Idealfit, è stata implementata sul sito Web italiano. Inoltre, sul sito sono archiviate le seguenti informazioni:

- nome, cognome, indirizzo, e-mail di ciascun partner europeo del progetto;
- alcune informazioni sul progetto Idealfit nella lingua di ciascun paese che partecipa al progetto;
- il programma di lavoro, le chiamate ed il package informativo corrente del programma Esprit.

5.2 Ricerca dei documenti

La ricerca delle informazioni può essere eseguita in modo semplice e veloce tramite il collegamento alla macchina che ospita i documenti.

Il collegamento al server italiano Idealfit (<http://www.idealfit.net>), tramite il browser Netscape comporta la visualizzazione della seguente *Home Page*.

Information Dissemination and EuropeAwareness Launch for the IT Programme



Danish | Dutch | English | Finnish | French | German | Greek | Hebrew | Icelandic |
Italian | Norwegian | Spanish | Swedish

- **About
Idealfit**
 - **Project
Partners**
 - **Idealfit
News**
 - **Partner
Search**
 - **IT
Programme**
 - **FAQ's**
- **Background**

Uno dei principali obiettivi dei programmi di ricerca comunitari come Esprit, è la promozione della collaborazione a livello internazionale. La ricerca del partner straniero adatto con cui sviluppare un progetto di ricerca, rappresenta il maggior ostacolo che spesso scoraggia chi, per la prima volta, intende partecipare al programma Esprit. La Comunità Europea supporta questa nuova iniziativa volta ad aiutare le imprese e gli organismi di ricerca che trovano difficoltà nella ricerca di partners.
 - **Il Progetto**

IDEALFIT è un progetto presentato in Esprit (No. 22775) dai National Contact Points di 18 Paesi Europei, che, con la loro esperienza di punti di contatto a livello locale, sono già operativi nell'attività di promozione e diffusione del programma Esprit nei rispettivi Paesi.
 - **Le attività**
 - Diffusione e disseminazione delle attività promosse dal Programma nel campo delle Tecnologie dell'Informazione
 - Supporto ai potenziali proponenti
 - Stimolazione della cooperazione a livello comunitario
 - Creazione di un nuovo concetto di ricerca partner
 - Eventi per il coordinamento di partnership internazionale
 - Creazione di una Rete di comunicazione veloce (Fast Communication Network) tra i National Contact Points e connessione di potenziali proponenti al network stesso, specialmente le piccole e medie imprese
 - Organizzazione di workshops e seminari su temi specifici.
 - **Coordinamento**

DLR - German Aerospace Research Establishment, National Contact Point per la Germania.

Fig. 5.1 HomePage del Server Italiano di Idealfit

La pagina è divisa in due parti. Nella parte centrale, sotto il logo del progetto è specificata la lingua dei paesi che partecipano al progetto. Ciascun *link* visualizza le seguenti informazioni:

- **Background** - indica che la Commissione Europea fornisce l'ambiente di supporto per la ricerca del partner straniero con cui sviluppare un programma di ricerca;
- **Il progetto** - ovvero il numero del progetto Idealfit in ambito Esprit ed I *National Contact Point* (NCP);
- **Le attività** - il tipo di attività che sono sviluppate nell'ambito del progetto;
- **Il coordinamento** - indica quale NCP ha il coordinamento del progetto.

Le pagine sono organizzate in modo da consentire il passaggio tra i vari documenti ciascuno scritto nella lingua selezionata.

Sulla parte sinistra della *Home Page* sono definiti i seguenti collegamenti:

- **About Idealfit**
- **Project Partners**
- **Idealfit News**
- **Partner Search**
- **IT programme**
- **FAQ's**

Lo scopo e le informazioni associate a ciascun collegamento sono riportate di seguito.

- **About Idealfit**
fornisce alcune informazioni sulle caratteristiche e le finalità del progetto Idealfit.
- **Project Partners**
riporta i partners che partecipano al progetto e le coordinate dei *National Contact Point* di ciascuna nazione. Attualmente le nazioni partners sono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna.
- **Idealfit News**

È una lista di link che punta ad eventi organizzati nell'ambito delle attività del programma di ricerca ESPRIT (congressi, meeting, giornate informative, ecc....).

- **Partner Search**

Lo scopo di questo collegamento è divulgare in tutti i paesi europei partners, le proposte di progetti per raggiungere i potenziali collaboratori (piccole e medie aziende, istituzioni scientifiche e di ricerca,...) al progetto stesso. La selezione di questo collegamento visualizza la pagina riportata in Fig. 5.2



Idealfit Partner Search

Call for Proposals (1997-1998)	Click below to display Partner Search requestes ordered by domain
Continuous Submission	• domains
15 March 1997	• domains
17 June 1997	• domains
Call launched on September 16 <ul style="list-style-type: none">- October 16 (deadline for the first step of the two-step scheme)- December 16 (deadline for proposals under the one-step scheme)	• domains
17 March 1998	• domains
Joint Calls	• domains

Fig. 5.2 Documento per la selezione dei domini relativi a ciascuna chiamata

Il documento si presenta come una tabella formata da 6 righe e 2 colonne. Nella prima colonna è specificata la data, a partire dalla quale è possibile presentare alla Commissione Europea una o più proposte di progetto nel dominio e/o nell'area tematica di ricerca specificata dal *work programme*. Attualmente, la chiamata aperta è relativa alla data 16 Settembre 1997, ma naturalmente possono esser presentate proposte di progetto anche relativamente alla chiamata del 17 Marzo 1998. Le date: 16 Ottobre e 16 Dicembre si riferiscono all'ultimo giorno utile per la presentazione delle proposte di progetto relativamente allo schema di valutazione "one-step" e primo step di "two-step".

Nella seconda colonna si trova il *link* che apre la pagina dei domini associati alla chiamata specificata.

Il bottone rosso, ovvero, la data indicata in grassetto, indica la *directory* in cui sono memorizzate le richieste di Ps relative alla chiamata corrente. L'attivazione di questo collegamento visualizza la pagina dei domini e delle aree tematiche di ricerca ad esso associate. La Fig. 5.3 riporta un esempio di questo documento.

Il bottone blu è relativo alle richieste di Ps per chiamate già chiuse o che saranno aperte alle date indicate.



Partner Search by Domains

Domains Names: DAA - Dissemination and Awareness Actions - dominio 0
ST - Software Technologies - dominio 1
TCS - Technologies for Components and Subsystems - dominio 2
MS - Multimedia Systems - dominio 3
LTR - Long-Term Research - dominio 4
OMI - Open Microprocessor Systems Initiative - dominio 5
HPCN - High-Performance Computing and Networking - d6
TBP - Technologies for Business Processes - dominio 7
IIM - Integration in Manufacturing - dominio 8
IMS - Intelligent Manufacturing Systems - Joint Call IMS

Themes: IT for Mobility
Electronic Commerce
Information Access and Interfaces
Learning and Training in Industry

Fig. 5.3 I Domini e le Aree Tematiche di ricerca

Per semplicità di costruzione la pagina visualizzata è fatta uguale per ciascuna data di chiamata, anche se i domini aperti (cioè dove è possibile presentare la proposta di progetto) possono essere diversi nelle varie chiamate. I collegamenti dei domini che per quella chiamata non sono aperti, sono resi inattivi.

Allo scopo di rendere la ricerca delle Ps facile e veloce, esse vengono selezionate e archiviate nel dominio di ricerca per il quale il progetto è presentato. Le Ps vengono inviate dagli NCP europei alla mailbox dell'NCP italiano in quanto coordinatore del sito web di Idealfit. Successivamente, tramite forward, e quindi in modo completamente automatico, le richieste vengono inviate al web manager che provvede ad inserirle nel web server. A questo punto viene verificata la congruenza della PS con il formato e le informazioni specificate dal *Core Project Team* (CPT) del progetto, ed eventualmente, dove è possibile, allineata al formato standard richiesto. Per rendere più facile e veloce il lavoro degli NCP,

nel formalizzare la richiesta di PS, è stato scritto in codice HTML, e messo in linea, il "template" conforme alle direttive del CPT. Esso è disponibile all'indirizzo "http://www.idealfit.net/Ps/PsForm.html". È necessario osservare che l'utilizzo del form, oltre a consentire un duplice risparmio di tempo dei vari NCP e del Web Manager, consente una più corretta, e quindi comprensibile informazione per il potenziale partner.

A questo punto, la selezione del dominio che rispecchia la propria attività di ricerca fornisce la lista dei codici di identificazione delle richieste di Ps e una breve descrizione del progetto proposto. La Fig. 5.4 mostra un esempio di questa pagina allorchè viene selezionato il dominio 0 (DAA).



Partner Search List

ps identification	brief project description
▶ UK03	• PREMISE seeks to counter the continuing lack of take-up by SMEs of Electronic Commerce and Multimedia research projects within the EC RTD ESPRIT programme.
▶ UK15	• Product Data Technology Advisory Group, to promote European cooperation on PDT improve European infrastructure and dissemination of PDT, and to strengthen European competitiveness

*Fig. 5.4 Lista dei codici di identificazione delle Ps all'interno del dominio DAA
e breve descrizione dei progetti proposti*

La successiva selezione del codice di identificazione della Ps fornisce la descrizione completa del progetto proposto e le coordinate del proponente.

Vediamo infine come viene gestita la fase di chiusura di una Ps. Una Ps è considerata finita quando :

- un consorzio è creato intorno alla proposta di progetto
- il proponente decide di non andare avanti nella proposta di progetto

In entrambi i casi l' NCP della nazione che ha presentato quella richiesta di Ps informa immediatamente Idealfit su questo evento, procedendo come segue:

- una breve nota viene inviata al web manager che indica una Ps specifica è finita. Allora, il corrispondente documento della PS viene marcato off ed in cima allo stesso viene scritto il messaggio "**Partner Search Finished - Successfully Consortium Stablished**" oppure "**Partner Search Finished - The proposer Decides not to go ahead**". Vengono inoltre indicate le date di Start e di fine della ricerca di Ps
- una breve nota che informa Idealfit FCN su questo evento con un chiaro riferimento al codice di identificazione della Ps.

- **IT Programme**

Il collegamento fornisce rispettivamente:

- alcune pagine che riportano una introduzione del programma Information Technology (IT). Le pagine costituiscono il *mirror* delle corrispondenti pagine di Cordis.
- le date relative alle chiamate e per le quali è possibile presentare le proposte di progetto relativamente agli anni 1997/98; fornisce inoltre la lista dei *Task* che risultano aperti per ciascuna chiamata. In Appendice B è riportato il piano dei *Tasks* e le scadenze dei bandi di gara relativi.
- la lista delle "date importanti" degli anni 1997/98 relativa agli eventi collegati alle attività del programma IT.

- **Faq's**

Questa pagina riporta due collegamenti:

- il primo fornisce le faq's del programma Esprit e costituisce il *mirror* di CORDIS
- il secondo fornisce la faq's del progetto Idealfit.

Appendice A

Struttura dei domini:

Tecnologie del Software (ST)- dominio1

Le aree R&D sono:

- Software-Intensive Systems Engineering
- Emerging Software Technologies
- Distributed Systems and Database Technology :
 - Distributed Computing and Systems
 - Database Technology and Systems
- Human-Centred Interfaces

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Software Best Practice (ESSI)
- Technology Transfer: Trial Applications and Leveraging Actions

Tecnologie per componenti e sottosistemi (TCS) - dominio 2

Le aree R&D sono:

- Semiconductor Components and Subsystems :
 - Application Competences
 - Enhancement of Technology Base
- Microsystems
- Peripherals

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Electronic Systems Design (ESD):
 - Best Practice,
 - Cooperative Research,
- Design Clusters
- Equipment Assessment (SEA)

- First User Action (FUSE)

Sistemi Multimediali (MS) - dominio 3

Le aree R&D sono:

- Multimedia Technology
- Multimedia Object Trading and IPR Management

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Multimedia Systems Pilots
- Multimedia Support Networks

Dominio di ricerca a lungo termine (LTR) - dominio 4

Le aree R&D sono:

- Openness to Idea
- Reactiveness to Industrial Needs
- Proactiveness
 - Advanced Research Initiative in Microelectronics(MEL-ARI)
 - Intelligent Information Interfaces initiative

Iniziativa relativa ai sistemi aperti a microprocessori (OMI) - dominio 5

Le aree R&D sono:

- Systems Technology
 - Hardware Components
 - Software Components
 - Tools and Methodology
 - Enabling Core Technologies
- Systems Integration and Applications

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Small Demonstrator Projects for SMEs
- Management Organisation
- User Support Network

Reti e calcolo ad alte prestazioni (HPCN) - dominio 6

Le aree R&D sono:

- Simulation
- Embedded Systems
- Information Management and Decision Support
- Networked Multi-Site Applications
- Development and Execution Enviroments

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Preparatory and First Users Actions
- Demonstration and Best Practice Actions
- Technology Transfer Nodes (TTNs)

Tecnologie per processi produttivi (TBP) - dominio 7

Le aree R&D sono:

- Business Innovation Tools

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Innovation in Business Pilots
- Business Innovation Support Activities

Iniziativa relativa ai sistemi aperti a microprocessori (IiM) - dominio 8

Le aree R&D sono:

- Information Technology for Product and Process Data Modelling for Design and Manufacturing
- Management Tools for the Agile Enterprise
- Intelligent Production Systems and Equipment
- Advanced Control for Manufacturing and Production

Le azioni di preparazione, supporto e trasferimento sono:

- Best Practice in IT-based Engineering and Manufacturing

Appendice B

Task e scadenze dei bandi di gara pianificati per il 1997 -1998

17 June 1997

DEADLINE for proposals: 16 September 1997

Domains	Tasks	Evaluation
1. Software Technologies	ESSI (1.28, 1.36, 1.37 Trial Applications (1.32))	One-step

16 September 1997

DEADLINE for proposals under the one-step scheme: 16 December 1997

DEADLINE for proposals for the first step of the two-step scheme: 16 October 1997

Domains	Tasks	Evaluation
1. Software Technologies	All R&D tasks (Areas 1 to 4); Trial Applications (1.32) (Proposal for statistical tools will also be called. Details will be provided in the call text.)	One-step
2. Technologies for Components & Subsystems	All tasks in Areas 1,2 and 3	Two-step
3. Multimedia Systems	All R&D tasks (Areaa 1 and 2) All PST activities (activities 1 and 2)	Two-step One-step
4. Long-Term Research	4.2 Reactiveness to Industrial Needs (Area 2) 4.3 and 4.4: Proactiveness (Area 3)	Two-step One-step
5. Open Microprocessor Systems Initiative	All tasks except 5.11, 5.12 and 5.16	One-step
6. High-Performance Computing & Networking	All tasks in Areas 1, 3 and 4	Two-step
8. Integration in Manufacturing	8.1, 8.3, 8.7, 8.8, 8.11, 8.23	One-step

Themes

Information Access & Interfaces	See "Esprit Tematics Calls" section of the Information Package	One-step
Learning & Training in Industry	See "Esprit Tematics Calls" section of the Information Package	One-step

Continuous Submission

Evaluation scheme: one-step

Tasks 4.1 (Openness to Ideas) and 0.1 (SME Exploratory Awards) will not be re-called in the call of 16 September 1997

Domains	Task
1. Software Technologies	1.33 (Leveraging Actions)
2. Technologies for Components & Subsystems	2.7 and 2.27 (ESD); 2.28 (Design Clusters); 2.9 (SEA); 2.26 (FUSE)
4. Long-Term Research	4.1 (Openness to Ideas) Proposals for task 4.1 will not be accepted after 16 September 1997
5. Open Microprocessor Systems Initiative	5.16 (Small Demonstrator Projects for SMEs)
6. High-Performance Computing & Networking	6.21, 6.22 (Preparatory/First User Actions) 6.23, 6.24 (Demonstration/Best Practice)
7. Technologies for Business Processes	7.17 (Electronic Commerce Infrastructure)
8. Integration in Manufacturing	8.20 (Best Practice in Manufacturing)
ALL DOMAINS	0.1, 0.2, 0.3, 0.4, 0.5, 0.6, 0.7, 0.9 (Proposals for task 0.1, SME Exploratory Awards, will not be accepted after 16 September 1997)

Please note these dates

17 March 1998

Last planned call by Esprit under the Fourth Framework Programme

15 June 1998

Closing date for all proposals (made both under the 17 March 1998 call and also under the continuous submission scheme)

Appendice C

Programma ESPRIT - Date Importanti 1997 - 1998

<i>18-19 settembre 1997</i>	Workshop: "Software - Intensive Systems Engineering at the Turn of the Century" Bruxelles
<i>24-26 settembre 1997</i>	Conferenza "Integration in Manufacturing (IiM) Dresda
<i>29 settembre 1997</i>	Giornata Informativa Bruxelles
<i>9-10 ottobre 1997</i>	Terzo forum sulla Società dell'Informazione EU - CEEC Bruxelles
<i>15 ottobre 1997</i>	Experimental School Environments (I3 workshop) Bruxelles
<i>16 ottobre 1997</i>	Scadenza per la presentazione delle short proposal (1° step) presentate nella call del 16 settembre nell'ambito dello schema a due step
<i>27-29 ottobre 1997</i>	Adozione e sfruttamento delle tecnologie dell'informazione nei Paesi del Mediterraneo (workshop) La Toja
<i>3-5 novembre</i>	EMMSEC 97 European Multimedia Microprocessor Systems and Electronic Commerce Firenze
<i>24-26 novembre 1997</i>	EITC 97 (European Information Technologies Conference and Exhibition) Bruxelles
<i>16 dicembre 1997</i>	scadenza per la presentazione delle proposte per la call del 16 settembre - schema single-step
<i>21 gennaio 1998</i>	scadenza presentazione proposte nell'ambito della call congiunta IMS (Intelligent Manufacturing Systems) (1st step)
<i>17 marzo 1998</i>	ultima call for proposal di Esprit per il IV Programma Quadro
<i>31 marzo 1998</i>	scadenza presentazione proposte nell'ambito della call congiunta IMS (Intelligent Manufacturing Systems) (2nd step)
<i>1-3 aprile 1998</i>	Conferenza TBP Firenze
<i>15 giugno 1998</i>	presentazione di tutte le proposte sia per la call del 17 marzo che per quelle dello schema continuous submission

Bandi di gara 97-98

16 Settembre 1998

Publicazione del decimo bando di gara

17 Marzo 1998

Publicazione dell'undicesimo bando di gara

